



IBI18 in diretta tv Partono le Pre-Quali

Dalle 9.00 del 5 maggio le sfide tra i migliori d'Italia su SuperTennis

Pag.14

Da Cecchinato a Quinzi, un'Italia al bacio



I primi successi Atp e Challenger dei due azzurri, il best ranking di Sonigo sono solo l'inizio della nuova onda

Pag.4



75 volte Roma Un'edizione storica

È uno dei tornei con più tradizione: gli intrecci con la storia d'Italia

Pag.8

Tsitsipas primo greco Top 50: a 19 anni!

La nuova star Next Gen da non perdere nelle qualificazioni degli IBI18

Pag.10



Un campo? 7.000 chiodi E 50 quintali di terra

Come si prepara il terreno di gioco preferito dagli italiani

Pag.24



GLI ALTRI CONTENUTI

Prima pagina: un'onda azzurra **Pag.3**
Numeri della settimana **Pag.12** - IBI18, si parte! **Pag.16**
Pre-Qualificazioni IBI: gli ultimi qualificati **Pag.18**
Giovani: la 3ª tappa del Junior Next Gen Italia **Pag.20**
Veterani: Over, il torneo Itf di Alassio **Pag.22**
Circuito Fit-Tpra: la stagione sul 'rosso' **Pag.23**
L'esperto: chi bestemmia va squalificato? **Pag.26**

Internazionali BNL d'Italia | Roma, 12/20 maggio 2018



FRECCIAROSSA, SERVIZIO VINCENTE

FRECCIAROSSA

TRENO UFFICIALE

"Speciale Eventi" **-30%** su Freccie e Intercity
e servizio navetta gratuito



TRENITALIA

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Offerta a posti limitati, riservata ai possessori del biglietto per assistere al torneo (o del documento di prenotazione) che dovrà essere esibito al momento dell'acquisto e a bordo treno. Offerta valida per raggiungere Roma dal 10 al 20/5/2018 e/o viaggi da Roma dal 12 al 21/5/2018. L'offerta è acquistabile entro le ore 24 del giorno precedente la partenza del treno. Le operazioni di cambio biglietto/prenotazione e rimborso non sono consentite. Lo sconto si applica al prezzo Base. Il servizio navetta è disponibile tra Roma Termini e il Foro Italico dal 12/5/2018 al 20/5/2018. Dettagli e condizioni dell'offerta sul sito trenitalia.com

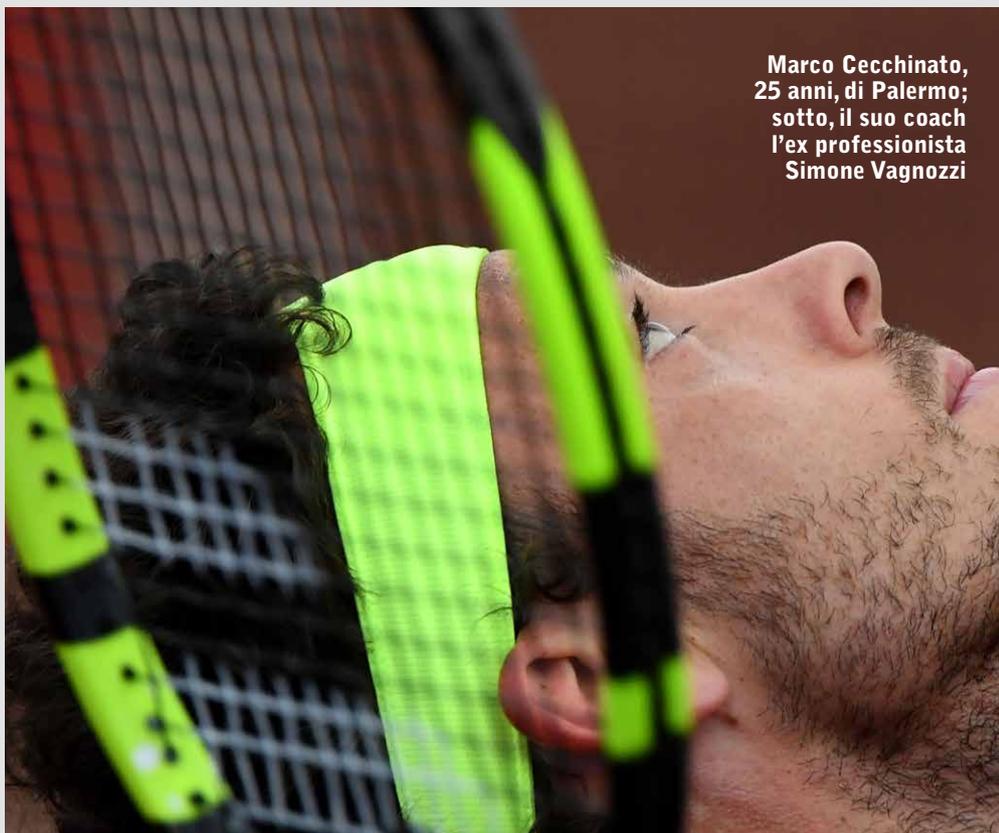
Un'onda azzurra

DI ENZO ANDERLONI - FOTO GETTY IMAGES

Diciassette italiani tra i primi 300 del mondo. 9 di loro hanno dai 26 anni in giù. Tre di loro, nella stessa settimana, hanno inciso una tacca nuova sul manico della racchetta. Marco Cecchinato, 25 anni, ha vinto a Budapest il primo torneo Atp della carriera e raggiunto la sua miglior classifica, n.59 del mondo. Lorenzo Sonego, 22 anni, quartofinalista nella stessa prova, si è a sua volta ulteriormente migliorato, salendo al n.141 dopo essersi regalato la soddisfazione di eliminare un campione come Richard Gasquet, n.29 del mondo e terzo favorito in terra ungherese. Gianluigi Quinzi, 22 anni, ha conquistato il suo primo Challenger Atp, sulla terra battuta abruzzese di Francavilla al Mare. In finale ha rifilato un netto 6-4 6-1 a Casper Ruud, il Next Gen norvegese cui tutti pronosticano un avvenire importante.

Alla vigilia degli Internazionali BNL d'Italia, che partono sabato 5 al Foro Italico di Roma con il torneo di Pre-qualificazione, la nuova onda del tennis maschile azzurro conferma tutti i buoni presupposti che la crescita delle ultime stagioni aveva evidenziato.

Mentre si attendono degni eredi degli ancora fortissimi Federer e Nadal (e i vari Zverev, Shapovalov, Tsitsipas avanzano candidature ricche di personalità), il futuro del tennis italiano è pronto a proseguire la corsa lanciata da Seppi e Fognini, Lorenzi e Bolelli. Un gruppo di signori professionisti che ci ha riportato nell'élite della Coppa Davis, che individualmente ha mostrato di poter giocare alla pari con i più forti del mondo e che ancora può regalarci grandi soddisfazioni. Ha anche però mostrato la strada alla generazione successiva, che ora è pronta a giocare le sue carte con la giusta mentalità.



Marco Cecchinato, 25 anni, di Palermo; sotto, il suo coach l'ex professionista Simone Vagnozzi



Non ha valore solo simbolico il fatto che sulla panchina di Marco Cecchinato, capace di battere in semifinale a Budapest proprio Andreas Seppi, ci fosse Simone Vagnozzi. Per tanti anni compagno di scuderia (e tante volte compagno di doppio) di Seppi. Cresciuto come Andreas sotto la guida di Massimo Sartori. Gente partita da un paesino come Caldaro alla conquista del mondo. Simone è stato

“solo” n.141 del mondo in singolare (e n.74 in doppio): splendido da veder giocare, ha pagato il fisico minuto e la statura (un metro e 73) che non lo aiutava contro i giganti del circuito. Ma ci ha provato fino in fondo e ha assorbito una cultura dello sport che gli permette di essere un ottimo punto di riferimento per Cecchinato. Lo stesso si può dire per Christian Brandi, ex allievo di Riccardo Piatti, n.50 Atp in doppio, allenatore di Stefano Napolitano, 23 anni, oggi n.191, il prossimo emergente italiano che, siamo sicuri, si farà sentire.

Così, avvicinandoci all'appuntamento con gli IBI18, pronti ad ammirare la forza devastante di quel drago del rosso che si chiama Nadal, la grande curiosità è però per i nuovi, che hanno già dimostrato di poter dare spettacolo. E il bello è che tra questi ce ne sono parecchi dei nostri.

DIRETTORE
Angelo Binaghi



COMITATO DI DIREZIONE
Angelo Binaghi, Giovanni Milan,
Nicola Pietrangeli, Giancarlo Baccini,
Massimo Verdina

DIRETTORE RESPONSABILE
Enzo Anderloni

COORDINAMENTO REDAZIONALE
Angelo Mancuso
SUPER TENNIS TEAM
Antonio Costantini (foto editor),
Amanda Lanari,
Annamaria Pedani (grafica)

FOTO
Getty Images, Archivio FIT, Antonio
Costantini, Angelo Tonelli

HANNO COLLABORATO
Giovanni Di Natale, Alessandro
Mastroluca, Andrea Nizzero,
Claudia Pagani, Gabriele Riva,
Mauro Simoncini, Giorgio Spalluto,
Piero Valesio.

A CURA DI Sportcast Srl
Via Cesena, 58 - 00182 Roma
amministrazione@sportcast.it

REALIZZAZIONE E IMPAGINAZIONE
GAME Comunicazione & Media S.r.l.

REDAZIONE E SEGRETERIA
Stadio Olimpico - Curva Nord
Ingresso 44, Scala G
00135 Roma
Info: supertennis@federtennis.it
Reg. Tribunale di Roma n. 1/2004
dell'8 gennaio 2004

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

La rivista è disponibile
in formato digitale sui siti www.federtennis.it e www.supertennis.tv
e spedita via newsletter. Per riceverla
scrivere a supertennis@federtennis.it

Cecchinato & Co. L'Italia che cresce

Il 25enne azzurro conquista il 1° titolo Atp a Budapest e si carica per la stagione 'rossa', Quinzi vince per la prima volta un Challenger e riparte. E poi ci sono Seppi, Berrettini e Sonogo. Intanto Nadal e Pliskova...



DI ANDREA NIZZERO
FOTO GETTY IMAGES

“**H**o perso domenica e adesso ho vinto il torneo. È pazzesco. Forse è un sogno, non lo so”. Difficile rendere meglio di quanto facciamo queste parole ciò che ha vissuto Marco Cecchinato a Budapest, nella settimana più bella della sua carriera. Dopo essere stato ripescato come lucky loser, con cinque vittorie consecutive il palermitano ha centrato un piccolo appuntamento col destino, e soprattutto il suo primo titolo Atp. Raggiunge il



Marco Cecchinato, palermitano di 25 anni, ha vinto da lucky loser il primo titolo Atp in carriera e ora è n.59 al mondo. A Budapest in finale ha battuto l'australiano Millman per 7-5 6-4. In senso orario, in campo, la gioia dopo il match point, il bacio alla fidanzata e la premiazione



Gianluigi Quinzi, 22 anni

1° titolo Challenger: si riparte da Qui...nzi

A Francavilla, negli Internazionali d'Abruzzo, Gianluigi Quinzi ha finalmente raggiunto la sua prima finale Challenger in carriera. Aveva perso tre semifinali, l'ultima a Lisbona lo scorso anno. Contro il quotato classe 1998 Casper Ruud, norvegese Next Gen già a ridosso dei Top 100 un anno fa, Gianluigi ha fatto anche il passo successivo, trovando il primo successo in carriera a questo livello. Il giovane marchigiano, dopo una carriera junior strepitosa culminata nella vittoria a Wimbledon nel 2013, potrebbe finalmente aver trovato una svolta a un percorso da professionista fin qui complesso. La vittoria gli vale un balzo di oltre 80 posti, al numero 265, ma il suo miglior ranking rimane il numero 226 raggiunto poco meno di un anno fa. (an.ni.)

suo miglior ranking, tra i primi 60 del mondo (n.59). Marco è probabilmente diventato l'incubo di questa primavera per il bosniaco Damir Dzumhur: il 25enne di Sarajevo, numero 31 del ranking e seconda testa di serie in Ungheria, aveva perso contro Ceck anche a Monte-Carlo. Anche Andreas Seppi, contro cui in semifinale il siciliano ha ribaltato il pronostico - oltre a un set e un break di svantaggio - rischia di sognarselo per qualche giorno.

In generale, però, la scorsa è stata una settimana positiva per un po' tutto il movimento maschile, con risultati di rilievo che giungevano sia dall'Ungheria sia dall'Abruzzo. La splendida capitale magiara, prima della semifinale tutta azzurra e del trionfo finale, ha fatto da palcoscenico a un'ottima prestazione di Matteo Berrettini e allo splendido cammino di Lorenzo Sonego fino ai quarti. Il torinese, dopo essersi qualificato senza perdere un set, ha vinto la sua quarta partita di fila nel torneo battendo Richard Gasquet in due set (proprio contro il francese aveva perso al 2° turno degli Australian Open, in quello che fin qui era stato il suo miglior torneo sul circuito maggiore). Questa settimana torna a migliorare il suo best ranking, ma la crescita mostrata nel 2018 sembra promettere che nei prossimi mesi la cosa possa succedere ancora.

E Nadal fa 11 a Barcellona

L'Italia, soprattutto con Cecchinato, strappa di diritto colonne di giornale al destinatario naturale, Rafael Nadal. Con l'undicesimo trionfo sui campi del Real Club de Tennis di Barcellona, il fenomeno di Manacor ha messo insieme ulteriori cifre da capogiro, che in carenza di aggettivi consoni aiutano a descrivere le sue gesta: la mattanza toccata in finale a Stefanos Tsitsipas, costituita dal 45° e 46° set vinti consecutivamente sul rosso, è stata la sua 19esima vittoria di fila sulla superficie che gli scorre nel sangue, e la 12a da quando ha rimesso i piedi sul campo a Valencia a inizio aprile. Non bastasse, Rafa in Catalogna ha pure raggiunto quota 400 vittorie sul rosso, diventando il primo giocatore dell'Era Open a totalizzare quota 400 vittorie su due superfici diverse (ne ha 425 sul duro). Infine, ha raggiunto John McEnroe nella classifica dei più titolati di



Karolina Pliskova scalda i motori Stoccarda lancia la terra ro... sa

Il torneo Premier di Stoccarda si è confermato come il primo vero grande appuntamento della stagione femminile su terra battuta. Come di consueto in Germania erano al via quasi tutte le più forti (otto delle Top 10) e tra le promosse ci sono sicuramente Caroline Garcia, che ha ulteriormente rabbuiato Maria Sharapova (alla quarta sconfitta di fila, non vince un match dagli Australian Open), e Jelena Ostapenko, sconfitta di misura nei quarti di finale dalla futura campionessa, Karolina Pliskova. Bocciate al debutto, invece, Garbine Muguruza e Petra Kvitova. La trionfatrice Karolina ha conquistato la Porsche Boxster in palio (fino allo scorso anno era una Carrera 911) e il suo primo Premier sul rosso, sfruttando l'impianto indoor a suo vantaggio, perdendo un set solo con la campionessa in carica del Roland Garros. Il suo decimo titolo WTA, il secondo su terra battuta, è giunto dopo dieci mesi dall'ultimo e dopo una finale in cui è riuscita a imporre il suo gioco a una CoCo Vandeweghe inarrestabile per il resto della settimana. In finale, le bordate da fondo di Karolina hanno tenuto a freno la statunitense, capace di vincere il suo primo punto a rete solo pochi secondi prima di arrivare al tie-break. Durante il torneo, CoCo aveva attaccato e vinto contro la Top 10 Sloane Stephens, la campionessa in carica Laura Siegemund, la n.1 Simona Halep e la n.7 Caroline Garcia. Un cammino di qualità Slam, nonostante sostenga di non essersi innamorata della terra battuta.

Ad Istanbul intanto, torneo di rango International, la francese Pauline Parmentier è tornata a vincere un torneo dopo dieci anni, con una settimana in cui ha superato anche Caroline Wozniacki (anche se per ritiro all'inizio del terzo set). La danese era stata impegnata nel turno precedente da un'ottima Sara Errani, apparsa vicina ai livelli cui ci aveva abituati. (an.ni.)



Rafael Nadal ha vinto la finale del torneo Atp 500 di Barcellona incamerando il 45° e il 46° set consecutivamente

Serena Williams: "Ora sono al 75%, come quando vinsi lo Slam incinta"

Serena Williams sta preparando il suo debutto sulla terra battuta europea. Lo sta facendo allenandosi "tanto, tanto, tanto, tanto", dopo aver capito che il suo principale problema a Miami e Indian Wells è stata la forma fisica. A otto mesi dal parto di Olympia, o "Baby O" per dirla con la mamma, Serena crede di essere tornata al 75% della condizione che le ha permesso di vincere gli Australian Open 2017, quando era già incinta di due mesi ("quel trofeo è nella sua cameretta, penso che sia suo"). Il New York Times ha parlato con Serena Williams nelle scorse settimane, in vista del lancio su HBO dello speciale in cinque parti dedicato a lei, "Being Serena", che promette di rivelare molto sulla vita privata della campionessa americana. Intanto, da questa settimana si allena a Nizza da Mouratoglou, non sa ancora se andare a Madrid, ma sarà "definitely", certamente, a Roma. Tiriatic, confermandosi ancora una volta furbo ed elegante, parlando di lei e del tennis femminile alla Bild ha commentato: "Con tutto il rispetto, ha 36 anni e pesa 90 chili". Se riceverà la visita di Serena, dovrà prepararsi: "Avrò una chiacchierata con lui, credetemi. È un commento ignorante, ed è sessista, e forse lui è un uomo ignorante." Gli Internazionali BNL d'Italia, in ogni caso, sapranno accoglierla in tutt'altra maniera. (an.ni.)



sempre, a quota 77: è a pari merito con lo statunitense, un gradino sotto il podio occupato da Jimbo Connors, Roger Federer e Ivan Lendl. Se è vero che il tennis è uno sport che opera in modi misteriosi, dove nulla è davvero scontato, tuttavia l'accelerazione impressa da Nadal in questo suo clamoroso ritorno sembra lasciare a chilometri di distanza ogni inseguitore. L'unico serio rivale avuto su questa superficie, Novak Djokovic, ha perso al debutto da Martin Klizan e continua ad apparire smunto e smarrito. Dei dodici giocatori che si sono parati innanzi a Rafa, proprio il mancino slovacco è stato l'unico a rubargli cinque giochi nello stesso set, peraltro dopo aver incassato un "seizero". Per chiunque sul rosso, la prima stagionale contro la pallina di Nadal dev'essere un misto di angoscia, sorpresa e disperazione. Vedremo, da qui a Parigi, chi sarà il primo giocatore di razza a incontrarlo due volte e quali contromisure sarà riuscito ad adottare nel frattempo. L'impressione netta e semplice, però, è che su questo pianeta non esista ancora qualcuno che possa avvicinare il suo livello di tennis su 'terra batida'.

Il Next Gen a suo agio sul rosso

In quanto a Stefanos Tsitsipas, l'avevamo già visto a suo agio sulla terra di Monte-Carlo, quando aveva battuto abbastanza nettamente l'unico altro teenager presente in Top 100, Denis Shapovalov. Ora, con la settimana strepitosa di cui si è reso protagonista in Spagna, il greco rag-



La premiazione a Barcellona: il finalista Tsitsipas con l'11 volte vincitore Rafa Nadal

giungerà il suo collega canadese tra i primi cinquanta giocatori del mondo. Per quanto abbia addosso già da un paio d'anni gli occhi di molti appassionati, in pochi si aspettavano di vederlo raggiungere questo livello così in fretta. A Barcellona ha battuto cinque teste di serie, tra cui il Top 10 Thiem, senza perdere un set e su terra battuta, superficie su cui ha vinto il Bonfiglio nel 2016 ma di certo non la sua preferita (indovinate? esatto: l'erba). Inoltre, pur essendo già quasi celebre per il suo rovescio, in terra catalana è stato il suo diritto a fare malissimo. In semifinale è riuscito a rimanere freddo e concentrato contro avversario e pubblico spagnoli, nonostante il nastro con cui Pablo Carreno Busta ha annulla-

to il primo match point. Il 18enne è il più giovane finalista a Barcellona dal 2005, quando il suo avversario Rafael Nadal vinse il suo primo titolo. Domenica scorsa il giovane Stefanos non poteva competere; va detto però che il rilascio di endorfine seguito al raggiungimento della sua prima finale gli è sicuramente costato qualche game, il giorno dopo. Tsitsipas irrompe questa settimana nella Top 50 al numero 44 (+19), mettendo già in archivio la questione "miglior tennista greco dell'Era Open": Nicholas Kalogeropoulos fu l'ultimo a raggiungere la finale di un torneo ATP, a Des Moines, Iowa, nel lontano 1973. Il ranking fu introdotto proprio quell'anno, e Nicholas non andò mai oltre il numero 108.



Australian

PROUDLY MADE IN ITALY



Official Sponsor



Official Sponsor



INTERNAZIONALI
BNL D'ITALIA

BNP PARIBAS

L'edizione n.75 nella storia d'Italia

Sono passati 88 anni dalla prima volta ma le sanzioni contro il regime mussoliniano, la Seconda Guerra mondiale e la ricostruzione congelarono gli Internazionali dal '35 al '50. Una tradizione al livello degli Slam

DI ALESSANDRO MASTROLUCA

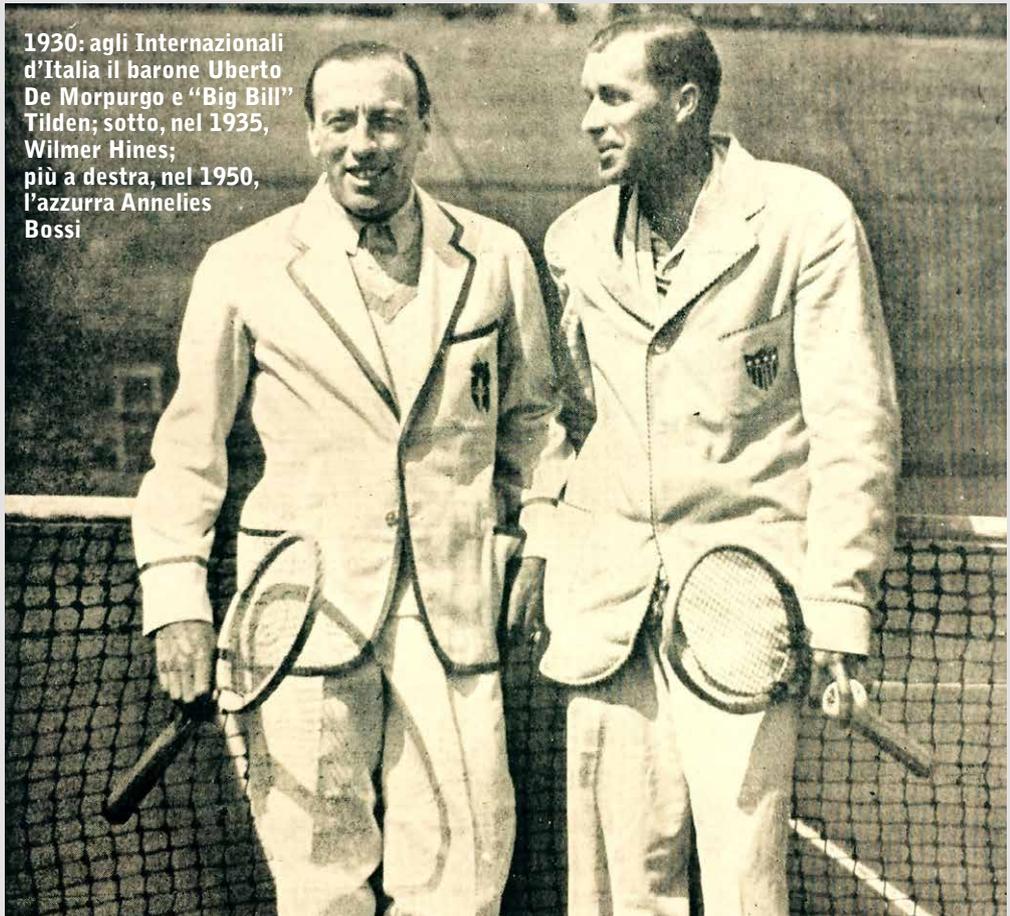
Sui campi in terra rossa del Tennis Club Milano in via Arimondi è passato tutto il bel mondo del tennis dei gesti bianchi. Qui il 28 aprile 1930 Alberto Bonaccossa dà forma a una visione che porta il nome dell'Italia nella geografia del tennis mondiale. Sono dunque 88 gli anni passati dalla prima edizione degli Internazionali ma quella che sta per andare in scena è l'edizione n.75. Una storia lunga che è quella degli ultimi 88 anni del nostro Paese, perché da essa è direttamente influenzata. Vediamo come, ripartendo proprio dall'anno primo, quello della genesi del torneo. La qualità è alta, il pubblico milanese risponde con grande entusiasmo. In singolare vincono Bill Tilden sul pioniere del tennis azzurro, Uberto De Morpurgo, e la prima diva di Spagna. Si chiama Lili de Alvarez, è una femminista orgogliosa che ostenta convinzioni moderne anche nei vestiti. È nata, sembra un segno del destino, a Roma. I facoltosi genitori, in viaggio in Italia, l'hanno battezzata nella basilica di San Giovanni.

E a Roma il torneo arriva, nel 1935. Si gioca nella città dello sport che ha voluto Mussolini attraverso il ministro Ricci, presidente dell'Opera Balilla, e ha realizzato Enzo Del Debbio, secondo i canoni dell'architettura razionalista del regime. Questi ha circondato lo stadio con 18 astanti nudi maschili in marmo bianco. Il parco, allora intitolato al Duce, è oggi il Foro Italico.

Una pausa lunga 15 anni

Mussolini e la sua politica condizionano il prosieguo della gara. Le sanzioni della Società delle Nazioni per la guerra in Etiopia inducono molte federa-

1930: agli Internazionali d'Italia il barone Uberto De Morpurgo e "Big Bill" Tilden; sotto, nel 1935, Wilmer Hines; più a destra, nel 1950, l'azzurra Annelies Bossi



zioni a interrompere la partecipazione agli eventi internazionali. Bonacossa, allora membro del CIO, rassicura che l'Italia non abbandonerà del tutto la presenza sportiva. Nel 1936, infatti, la delegazione partecipa alle Olimpiadi di Berlino. Ma gli Internazionali d'Italia di tennis si fermano. E visti anche i danni del secondo conflitto mondiale, rivivranno solo nel 1950. Merito di Carlo della Vida, a suo tempo costretto a destreggiarsi nella stretta delle leggi razziali, che nel 1956 organizzerà all'Olimpico anche il mondiale di pugilato fra il francese Cohen e Mario D'Agata, sordomuto dalla nascita. In quell'edizione del '50, vincono Jaroslav Drobny, il campione esule, e Annelies Ullstein-Bossi, tedesca diventata italiana dopo il matrimonio col bel Renato Bossi, tennista e attore.

Nel 1961 Centenario a Torino

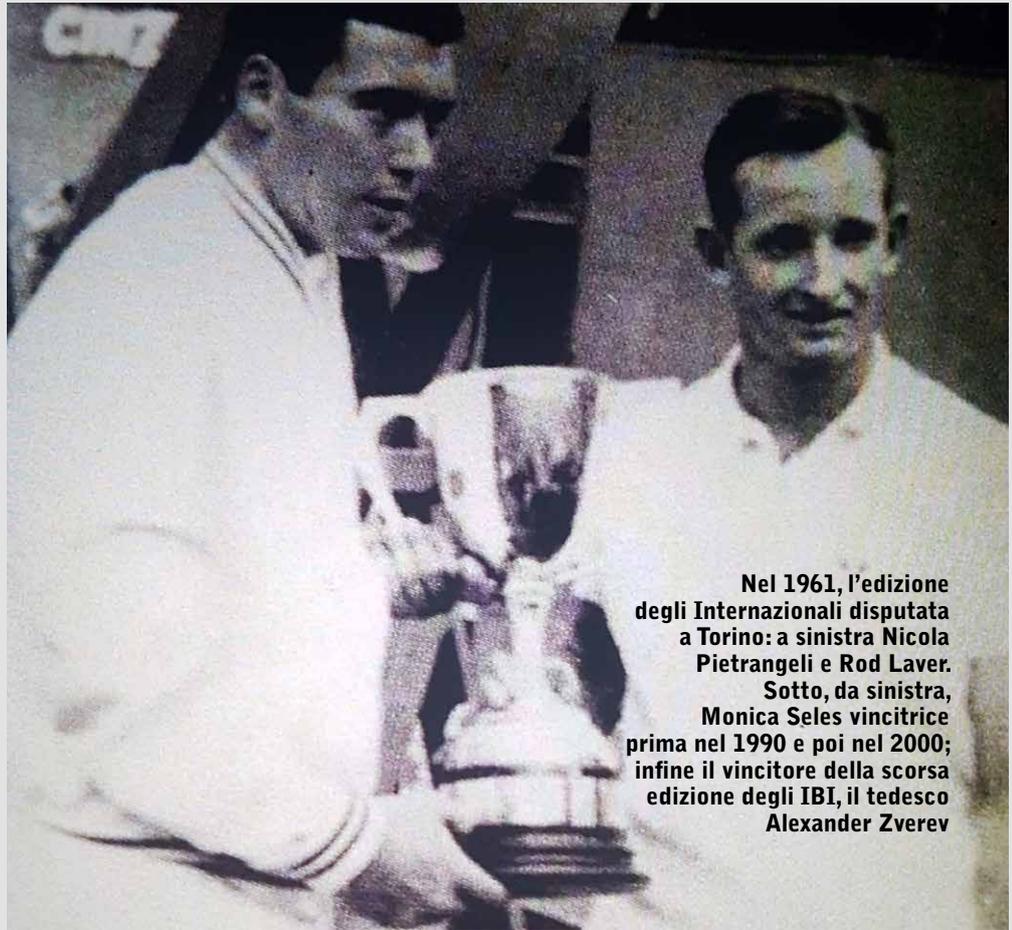
Il torneo maschile tornato a vivere al Foro Italico, non si fermerà più. Si sposterà una volta sola da Roma in un anno speciale: il 1961. C'è da celebrare il centenario dell'Italia unita, e il torneo trasloca nella prima capitale del Regno, a Torino. Nicola Pietrangeli onora al meglio la festa e ubriaca di palle corte in finale Rod Laver. Vinto il primo set l'australiano, che di lì a un anno avrebbe completato il suo primo grande Slam, raccoglierà solo altri quattro game.

1980, le donne a Perugia

Diversa la storia del torneo femminile. Nel 1979, per la prima volta, si gioca in una data separata dal torneo maschile, due settimane prima. Vince Tracy Austin, che in semifinale ha interrotto la serie record di 125 vittorie di fila sulla terra rossa di Chris Evert. Incassi e presenze, però, restano decisamente bassi. Così, si cambia. Dal 1980 al 1984 si gioca a Perugia. Gli organizzatori accompagnano il torneo con serate al castello dell'Oscano, feste e cene mondane. Ma intanto il torneo maschile di Firenze si accavalla con la settimana di Perugia, gli sponsor e la Rai dirottano verso la Toscana e gli Internazionali femminili del 1985 si giocheranno a Taranto, con 16 giocatrici e 50 mila dollari di montepremi: il titolo andrà a Raffaella Reggi.

1987, Roma ringrazia Gaby

Franco Costantino, consigliere federale di Bari, annuncia per il 1987 il ritorno a Roma. Al Foro, il torneo quell'anno lo salva il fascino latino di Gabriela Saba-



Nel 1961, l'edizione degli Internazionali disputata a Torino: a sinistra Nicola Pietrangeli e Rod Laver. Sotto, da sinistra, Monica Seles vincitrice prima nel 1990 e poi nel 2000; infine il vincitore della scorsa edizione degli IBI, il tedesco Alexander Zverev



tini, che batte Martina Navratilova in semifinale e perde una finale memorabile contro Steffi Graf. A premiarle la prima grande d'Italia, Lucia Valerio. Con varie formule, con il torneo femminile prima o dopo il maschile, il torneo cresce di interesse e valore fino al

2011, l'anno dell'ultima rivoluzione. Il torneo diventa 'combined', uomini e donne insieme, in contemporanea. Niente più distinzioni, un'unica grande festa che celebra 75 edizioni, una tradizione da Grande Slam. E promette un grande futuro.

Tsitsipas star rossa: da Barcellona a Roma

Il greco finalista nel "500" catalano sarà uno dei grandi protagonisti delle qualificazioni degli Internazionali BNL d'Italia. Che vedranno in gara anche Fritz e Tiafoe oltre a diversi ex Next Gen da tenere d'occhio

DI ALESSANDRO NIZEGORODCEW
FOTO GETTY IMAGES

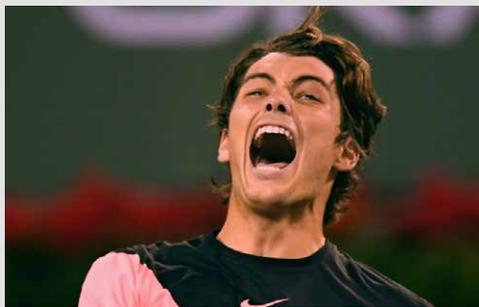
Le stelle Next Gen sono pronte a brillare anche a Roma. Le qualificazioni degli Internazionali BNL d'Italia vedranno in campo alcuni degli under 21 più interessanti del panorama internazionale, dal recente finalista di Barcellona Stefanos Tsitsipas a Frances Tiafoe sino a Taylor Fritz, senza dimenticare i giovani italiani che arriveranno dalle Prequalificazioni. Il tabellone cadetto si preannuncia di primissimo livello e, i tanti appassionati, potranno assistere da pochi metri alle gesta dei campioni del futuro. Sui campi del Foro Italico, negli anni, sono infatti passati attraverso le 'quali' tennisti del calibro di Juan Martin Del Potro, Novak Djokovic, Fabio Fognini e tanti altri.

Tsitsipas favorito numero 1

Un grande inizio di stagione e l'exploit a Barcellona, dove ha raggiunto la finale perdendo soltanto dal re della 'terra' Nadal, certificano Stefanos Tsitsipas come uno dei grandi favoriti delle qualificazioni oltre che, molto probabilmente, testa di serie numero 1. Il greco, ormai entrato nella top 50 Atp (e top 25 della Race), è uno dei pochi giovani dal rovescio a una mano e darà certamente spettacolo sui 'campetti' del Foro Italico, meta dei veri appassionati nei primissimi giorni del torneo. Stefanos, seguito come un'ombra dal padre coach Apostolos Tsitsipas, riesce a esprimersi al meglio su ogni superficie e su terra battuta, col suo tennis potente e brillante, potrebbe far innamorare più di un fan. Il 2018 di Tsitsipas è iniziato in maniera straordinaria e la sua crescita pare essere esponenziale: 19 vittorie e 13 sconfitte, la finale



I tre protagonisti Next Gen delle qualificazioni a Roma: Stefanos Tsitsipas, finalista a Barcellona, Taylor Fritz (sotto) e Frances Tiafoe (a destra)



nell'Atp 500 di Barcellona, quarti di finale a Doha e Dubai e successi su giocatori come Richard Gasquet, Dominic Thiem e Pablo Carreno Busta. Roma attende Tsitsipas, lo spettacolo è assicurato.

Fritz e Tiafoe: la ricerca della terra perduta

I due tennisti yankee non sono specialisti del 'rosso', ma su una terra rapida come quella romana potrebbero essere insidiosi grazie al loro servizio potente e a incisivi colpi da fondo. Taylor Fritz, dopo un 2017 a tratti tribolato, complice il matrimonio e la nascita del suo primogenito, sembra aver ritrovato la retta via tennistica, motivazionale e tecnica. Ottavi di finale a Indian Wells,



quarti di finale a Delray Beach e la vittoria nel challenger di Newport Beach sono risultati nelle corde di Fritz, ma è la semifinale su terra battuta nell'Atp di Houston che lascia ben sperare in vista degli Internazionali BNL d'Italia. Grazie al servizio, a tratti devastante, può comandare lo scambio con il dritto, che sa eseguire in maniera sia piatta che carica di top spin. Non è uno specialista, ma è in grado di destreggiarsi al meglio su terra anche Frances Tiafoe, classe '98, vincitore quest'anno a Delray Beach del primo titolo Atp in carriera. Anche lo statunitense sarà tra le teste di serie delle qualificazioni e potrà "fare show" con il suo stile un po' artigianale ma sempre alla ricerca del colpo spettacolare, sia potente che di fino.

Gli ex Next Gen alla prova del Foro

Jared Donaldson e Daniil Medvedev, già protagonisti nel 2017 alle Atp Next Gen Finals, faranno parte del main draw cadetto degli Internazionali BNL d'Italia. Medvedev, grazie ai suoi colpi particolarmente piatti, mostra un tennis diverso dal solito e, soprattutto dal vivo, può regalare grandi giocate grazie a un 'timing' di altissimo livello. Non sembra avere caratteristiche da terra Jared Donaldson, che però, se in giornata col servizio, può diventare difficile da affrontare su qualsiasi superficie. Occhi puntati anche su due ragazzi classe 1995 che stanno crescendo settimana dopo settimana: da una parte il mancino tedesco Maximilian Marterer, molto ostico sul 'rosso' e dall'altra il cileno Nicolas Jarry, avversario di Fabio Fognini nella finale dell'Atp 250 di San Paolo.

Jimbo guida gli azzurrini

Le Pre-qualificazioni, in scena dal 5 al 10 maggio, decreteranno come ogni anno i 4 tennisti che prenderanno parte al tabellone cadetto del Foro Italico. Gian Marco 'Jimbo' Moroni, classe '98 romano, sta vivendo un periodo di forma straordinario ed è uno dei giovani azzurri maggiormente accreditati per la conquista di una wild card in qualificazioni. Ventisei vittorie su trentaquattro match giocati in stagione, tante ottime prestazioni, una nuova tranquillità acquisita a Madrid con coach Burrieza e, soprattutto, molti punti messi in cascina. Oltre a Moroni c'è grande attesa per capire dove potranno arrivare Andrea Pellegrino, pugliese classe '97 che ben si sta comportando nei challenger nostrani sul rosso, e il romano d'America Liam Caruana, classe '98, appena giunto nella Capitale per preparare al meglio le 'Prequali'. Caruana, nonostante sia nato e cresciuto sul cemento, lo scorso anno ha palesato buoni doti sul 'lento' a Todi, raggiungendo la semifinale del challenger umbro.

Il romano Gian Marco Moroni



HASHTAG #NEXTGEN

Questo 'angioletto' biondo oggi è uno dei Next Gen più 'caldi'



Capelli biondi, occhi azzurri. Ma oggi è uno dei caratteri più "tosti" tra i Next Gen. Se non avete capito chi è "l'angioletto" ritratto in foto ve lo diciamo noi. È il francese Corentin Moutet, classe 1999, uno dei caratteri più "fumantini" dell'intero circuito.



Finali Challenger per Polmans e Ruud

Buona settimana a livello Challenger per l'australiano Marc Polmans e per il norvegese Casper Ruud (nella foto). Il primo, sulla terra verde di Tallahassee, ha sconfitto Rola, Coria, Mmoh e Purcell prima di arrendersi a Noah Rubin 6-2 3-6 6-4, dimostrando di saper mantenere uno stato di forma eccellente per molti mesi consecutivi. La corsa verso la top 100 è ormai lanciata, così come un posto alle Atp Next Gen Finals di novembre. Bene anche Ruud, che nel Challenger abruzzese di Francavilla è arrivato all'ultimo atto prima di arrendersi al nostro Gianluigi Quinzì per 6-4 6-1. (al.ni.)

Seyboth Wild va veloce

Thiago Seyboth Wild continua a vincere e a convincere. Il brasiliano, classe 2000 ed ex top 10 under 18, ha conquistato a Sao Jose de Rio Preto il suo secondo titolo Futures, bissando il successo raggiunto in Turchia lo scorso anno (ad Antalya contro Riccardo Bonadio). Seyboth Wild, che ben aveva impressionato nell'Atp di San Paolo strappando un set all'esperto Carlos Berlocq, ha palesato un tennis moderno e colpi particolarmente potenti, che lasciano intravedere importanti potenzialità. Grazie a questo risultato entrerà tra i top 600 del ranking mondiale. (al.ni.)



Kostyuk, che talento!

Melbourne non era stato un caso. Dopo il terzo turno agli Australian Open, Marta Kostyuk si conferma a Stoccarda. La giovanissima ucraina, classe 2002, ha disputato un torneo fantastico sulla terra battuta della Porsche Arena. La Kostyuk ha superato le qualificazioni, battendo al turno decisivo una specialista come Alizè Cornet, per poi estromettere dal tabellone principale Antonia Lottner in due rapidi set. Negli ottavi di finale sfida combattutissima contro la Top 10 Caroline Garcia, terminata 7-5 al terzo per la francese dopo oltre due ore. Per la teenager ucraina le Top 100 sono sempre più vicine. (al.ni.)



Primo titolo... siciliano



DI GIORGIO SPALLUTO - FOTO GETTY IMAGES

58 i titoli Atp conquistati da un tennista italiano nell'Era Open. **Marco Cecchinato** (nella foto) è il primo siciliano ad aggiudicarsi un alloro nel circuito maggiore.

9 i **lucky loser** che nella storia hanno vinto un torneo Atp. Cecchinato è il terzo a riuscirci in meno di 10 mesi, dopo che, nel luglio 2017, a riuscirci erano stati Andrey Rublev a Umago e Leonardo Mayer ad Amburgo.

23 gli italiani ad aver vinto almeno un titolo Atp nella storia. Nessuno, però, era mai riuscito a imporsi in qualità di lucky loser.

150 le finali Atp disputate da tennisti azzurri. La prima in assoluto fu quella tra Adriano Panatta e Martin Mulligan a Senigallia nel 1971.

3 le **semifinali tutte italiane** disputate a livello Atp negli ultimi 30 anni. Prima della sfida tra Cecchinato e Seppi a Budapest, a contendersi un posto in finale erano stati Furlan e Gaudenzi a San Marino nel 1993 e Lorenzi e Giannessi a Umago 2017.

I primi 20 del ranking Atp			I primi 20 italiani del ranking Atp			
Pos.	Nome (nazionalità)	Punti	Pos.	Rank.	Nome	Punti
1	Rafael Nadal (ESP)	8770	1	19	Fabio Fognini	1840
2	Roger Federer (SUI)	8670	2	48	Andreas Seppi	1021
3	Alexander Zverev (GER)	5195	3	59	Marco Cecchinato	891
4	Marin Cilic (CRO)	4985	4	76	Paolo Lorenzi	725
5	Grigor Dimitrov (BUL)	4950	5	100	Thomas Fabbiano	601
6	Juan Martin del Potro (ARG)	4470	6	102	Matteo Berrettini	594
7	Dominic Thiem (AUT)	3545	7	113	Stefano Travaglia	494
8	Kevin Anderson (RSA)	3390	8	141	Lorenzo Sonogo	402
9	John Isner (USA)	3125	9	153	Simone Bolelli	373
10	David Goffin (BEL)	3020	10	191	Stefano Napolitano	302
11	Pablo Carreno Busta (ESP)	2440	11	199	Alessandro Giannessi	293
12	Novak Djokovic (SRB)	2220	12	218	Salvatore Caruso	267
13	Sam Querrey (USA)	2220	13	250	Lorenzo Giustino	215
14	Roberto Bautista Agut (ESP)	2175	14	253	Andrea Arnaboldi	209
15	Jack Sock (USA)	2155	15	256	Matteo Donati	204
16	Diego Schwartzman (ARG)	2130	16	265	Gianluigi Quinzi	197
17	Tomas Berdych (CZE)	2060	17	285	Matteo Viola	176
18	Lucas Pouille (FRA)	1995	18	303	Andrea Basso	162
19	Fabio Fognini (ITA)	1840	19	314	Luca Vanni	156
20	Milos Raonic (CAN)	1835	20	315	Andrea Pellegrino	154

Le prime 20 del ranking Wta			Le prime 20 italiane del ranking Wta			
Pos.	Nome (nazionalità)	Punti	Pos.	Rank.	Nome	Punti
1	Simona Halep (ROU)	8055	1	58	Camila Giorgi	986
2	Caroline Wozniacki (DEN)	6790	2	89	Sara Errani	743
3	Garbine Muguruza (ESP)	6065	3	144	Jasmine Paolini	408
4	Elina Svitolina (UKR)	5450	4	156	Francesca Schiavone	381
5	Jelena Ostapenko (LAT)	5382	5	165	Roberta Vinci	359
6	Karolina Pliskova (CZE)	5100	6	167	Deborah Chiesa	357
7	Caroline Garcia (FRA)	4700	7	190	Martina Trevisan	300
8	Venus Williams (USA)	4276	8	217	Jessica Pieri	253
9	Sloane Stephens (USA)	3939	9	241	Giulia Gatto-Monticone	220
10	Petra Kvitova (CZE)	3271	10	249	Georgia Brescia	214
11	Angelique Kerber (GER)	3025	11	276	Camilla Rosatello	188
12	Julia Goerges (GER)	2980	12	283	Cristiana Ferrando	181
13	Coco Vandeweghe (USA)	2738	13	286	Anastasia Grymalska	176
14	Madison Keys (USA)	2722	14	307	Stefania Rubini	153
15	Daria Kasatkina (RUS)	2570	15	336	Martina Di Giuseppe	129
16	Anastasija Sevastova (LAT)	2505	16	368	Martina Caregaro	113
17	Magdalena Rybarikova (SVK)	2350	17	371	Gaia Sanesi	111
18	Ashleigh Barty (AUS)	2318	18	375	Federica Di Sarra	108
19	Elise Mertens (BEL)	2270	19	428	Alice Matteucci	82
20	Kiki Bertens (NED)	2135	20	464	Martina Colmegna	72

I PRIMI 16 DELLA RACE TO MILAN

NEXT GEN
ATP FINALS

Pos.	Nome (nazionalità)	Punti	Pos.	Nome (nazionalità)	Punti
1	Alexander Zverev (GER)	1285	9	Casper Ruud (NOR)	181
2	Stefanos Tsitsipas (GRE)	599	10	Michael Mmoh (USA)	178
3	Taylor Fritz (USA)	486	11	Reilly Opelka (USA)	152
4	Andrey Rublev (RUS)	440	12	Hubert Hurkacz (POL)	152
5	Frances Tiafoe (USA)	433	13	Lloyd Harris (RSA)	123
6	Alex de Minaur (AUS)	370	14	Jaume Munar (ESP)	118
7	Denis Shapovalov (CAN)	325	15	Miomir Kecmanovic (SRB)	116
8	Marc Polmans (AUS)	246	16	Corentin Moutet (FRA)	115



Mikael YMER (SWE)
Pro Hurricane Tour string

Fabio FOGNINI (ITA)
RPM Blast string

Garbiñe MUGURUZA (SPA)
RPM Team string

PURE
DRIVE
FEAR NOTHING.
#PLAYTOBEWILD

TEAM BABOLAT PRO-PLAYERS MAY PLAY WITH A CUSTOMIZED OR DIFFERENT MODEL THAN THE ONE DEPICTED.

DOWNLOAD THE APP!
www.babolat.com/app



PLAY Babolat

Le Pre-qualificazioni live

Gli Internazionali BNL d'Italia cominciano subito anche in tv. Dopo la lunga marcia di avvicinamento rappresentata da Race to Foro, adesso s'appresta a diventare protagonista proprio la terra di Roma. Che inizierà a surriscaldarsi grazie ai qualificati da tutta Italia che si uniranno agli invitati da parte del settore tecnico nazionale nella corsa verso le wild card a disposizione per il tabellone di qualificazione e per quello principale dell'evento combined romano. Le dirette su SuperTennis, il canale tematico voluto e creato dalla Fit, cominciano sabato 5 maggio, a partire dal mattino. Ore 9.00, puntuali di fronte alla terra rossa del Foro Italico. Ci saranno tutti i più forti d'Italia. Il programma sarà fittissimo, con i tabelloni di singolare maschile e femminile che



I campi del Foro Italico di Roma, palcoscenico delle pre-qualificazioni trasmesse in diretta da SuperTennis (foto Costantini)

si alterneranno negli schedule giornalieri ai due draw di doppio. Roma è sempre più vicina, in tutti i sensi. Grazie anche a SuperTennis.

Madrid, Istanbul e Monaco: circuiti maggiori sempre in diretta

Mentre i riflettori del tennis italiano si cominciano a concentrare tutti sul Foro Italico, nel cuore di Roma, i circuiti maggiori internazionali continuano a brillare di... rosso. Proprio come il colore della terra battuta e come il colore della diretta: i match live trasmessi arriveranno nelle case degli italiani in chiaro e gratis sul digitale terrestre (canale numero 64) da Monaco di Baviera (Germania), da Praga (Repubblica Ceca), da Istanbul (Turchia), ma anche da Madrid (Spagna).

Lì il countdown verso gli Internazionali BNL d'Italia comincerà a essere serratissimo, con tutti i protagonisti pronti a scaldare i motori per Roma. E proprio da Roma rimpallerà il segnale, che dalle pre-qualificazioni passerà ai circuiti attorno all'ora di pranzo.

Dalle 9.00 del 5 maggio ogni giorno in diretta dal Foro

Giovedì 3

00:00 - WTA Praga (differita)
02:00 - WTA Rabat (differita)
03:45 - WTA Rabat (differita)
05:30 - ATP Istanbul (differita)
07:15 - ATP 250 Istanbul (replica)
09:00 - ATP 250 Monaco di Baviera (replica)
10:45 - Regionando
11:00 - LIVE ATP Monaco di Baviera
12:45 - Supertennis Today
13:00 - LIVE ATP Monaco di Baviera
14:45 - Supertennis Today
15:00 - LIVE ATP Monaco di Baviera
16:45 - Supertennis Today
17:00 - LIVE ATP Monaco di Baviera
18:00 - LIVE ATP Istanbul
19:45 - ATP Istanbul (differita)
21:45 - WTA Praga (differita)
23:30 - Magazine ATP

Venerdì 4

00:00 - WTA Praga (differita)
02:00 - WTA Rabat (differita)
03:45 - WTA Rabat (differita)
05:30 - ATP Istanbul (differita)
07:15 - ATP 250 Istanbul (replica)
09:00 - ATP 250 Monaco di Baviera (replica)
10:30 - Magazine ATP
11:00 - LIVE ATP Monaco di Baviera
12:45 - Supertennis Today
13:30 - LIVE ATP Monaco di Baviera
14:45 - Supertennis Today
15:00 - LIVE ATP Monaco di Baviera
16:45 - Supertennis Today
17:00 - LIVE ATP Monaco di Baviera
18:00 - LIVE ATP Istanbul
19:45 - Race to Foro Udine - Roma
20:00 - ATP Istanbul (differita)
22:00 - ATP Istanbul (differita)

Sabato 5

00:00 - WTA Praga (differita)
01:45 - ATP Istanbul (differita)
03:30 - WTA Rabat (differita)
05:15 - ATP Monaco di Baviera (replica)
07:00 - ATP Monaco di Baviera (replica)
08:45 - Race to Foro Udine - Roma (replica)
09:00 - LIVE Prequalificazioni IBI 2018
10:45 - Supertennis Today
11:00 - LIVE WTA Praga Finale
13:00 - Supertennis Today
13:30 - LIVE ATP Monaco di Baviera SF
14:45 - Supertennis Today
15:00 - LIVE ATP Monaco di Baviera SF
16:00 - LIVE WTA Rabat Finale
17:45 - Supertennis Today
18:00 - LIVE ATP Istanbul
19:00 - LIVE WTA Madrid
20:45 - Race to Foro Udine - Roma (replica)
21:00 - LIVE WTA Madrid
23:30 - Prequali IBI 2018 (differita)

Domenica 6

01:00 - WTA Madrid (differita)
03:00 - Prequalificazioni IBI 2018 (differita)
05:00 - Prequalificazioni IBI 2018 (differita)
07:00 - ATP Monaco di Baviera (replica)
09:00 - LIVE Prequalificazioni IBI 2018
10:45 - Supertennis Today
11:00 - LIVE WTA Madrid
12:45 - Supertennis Today
13:30 - LIVE ATP Monaco di Baviera
15:30 - Supertennis Today
16:00 - LIVE ATP Istanbul Finale
17:45 - Supertennis Today
18:00 - LIVE WTA Madrid
19:00 - LIVE WTA Madrid
21:00 - WTA Madrid (differita)
23:00 - Tennis Confidential Vilas
23:30 - ATP Monaco di Baviera (replica)

Lunedì 7

01:00 - Prequalificazioni IBI (differita)
03:00 - Prequalificazioni IBI 2018 (differita)
05:00 - ATP 250 Istanbul Finale (replica)
07:00 - ATP 250 Monaco di Baviera Finale (replica)
08:30 - Tennis Confidential Vilas
09:00 - LIVE Prequalificazioni IBI
11:00 - LIVE Prequalificazioni IBI
12:00 - LIVE WTA Madrid
13:45 - Race to Foro Udine - Roma (replica)
14:00 - LIVE WTA Madrid
15:45 - Tennis Parade
16:00 - LIVE WTA Madrid
17:45 - News
18:00 - LIVE WTA Madrid
20:00 - LIVE WTA Madrid
21:30 - LIVE WTA Madrid
23:30 - WTA Madrid (replica)

Martedì 8

01:00 - Prequalificazioni IBI (differita)
02:45 - Tennis Confidential Vilas
03:15 - WTA Madrid (replica)
04:30 - WTA Madrid (replica)
06:15 - Prequalificazioni IBI (replica)
08:00 - WTA Madrid (replica)
10:00 - LIVE Prequalificazioni IBI
12:00 - LIVE WTA Madrid
13:45 - Tennis Parade
14:00 - LIVE WTA Madrid
15:45 - Race to Foro Udine - Roma (replica)
16:00 - LIVE WTA Madrid
17:45 - News
18:00 - LIVE WTA Madrid
19:45 - Regionando
20:00 - LIVE WTA Madrid
21:30 - LIVE WTA Madrid
23:30 - WTA Madrid (replica)

Mercoledì 9

01:00 - Prequalificazioni IBI (differita)
02:45 - WTA Madrid (replica)
04:30 - WTA Madrid (replica)
06:15 - Prequalificazioni IBI (replica)
08:00 - WTA Madrid (replica)
09:30 - Tennis Confidential Vilas
10:00 - LIVE Prequalificazioni IBI
12:00 - LIVE WTA Madrid
13:45 - Race to Foro Udine - Roma (replica)
14:00 - LIVE WTA Madrid
15:45 - Regionando
16:00 - LIVE WTA Madrid
17:45 - News
18:00 - LIVE WTA Madrid
19:45 - Tennis Parade
20:00 - LIVE WTA Madrid
22:00 - WTA Madrid (replica)

NB: il palinsesto è soggetto a modifiche. In rosso gli eventi live, in giallo le News, in verde le prime emissioni, in azzurro le differite e in viola gli speciali

A.S.D. Baby del Tennis - Genova, scuola tennis per **TUTTI** con **Advantage**. Dopo avere aderito all'iniziativa **F.I.T.** e aver provato la carrozzina in comodato d'uso per tre mesi, il circolo ha potuto acquistare due Advantage Scuola tra gennaio e aprile 2017, grazie al supporto del Circolo Lion's di Genova-Sampierdarena. Ad oggi i Maestri Riccardo Brunelli e Barbara Oddone si stanno impegnando per sviluppare ulteriormente il settore del Tennis wheelchair. In basso un'immagine durante la "Festa dello Sport", a maggio 2017, presso il Porto Antico di Genova. Nell'occasione i maestri hanno dato la possibilità a tutti di provare a giocare.



Anche quest'anno il circolo parteciperà all'evento dedicando uno spazio la mattina del 20 maggio. L' A.S.D. ha inoltre in calendario una giornata dimostrativa/promozionale di tennis in carrozzina aperta a tutti, il 26 maggio presso la sede di Via Gobetti a Genova.

Scegli anche tu di partecipare all'iniziativa F.I.T. di promozione del tennis in carrozzina. Avrai per 3 mesi l'innovativa Advantage, in comodato d'uso gratuito. E' sufficiente inviare una mail all'indirizzo: info@lab311.it.

Advantage
un nuovo modo di giocare a tennis!

www.lab311.it , tel.0119921410



Un grande show da prima classe



Lo spettacolo comincia subito con le pre-qualificazioni e le qualificazioni. Per chi non vuole perdersi neanche un'emozione i biglietti sono ancora in vendita. Con le promozioni per raggiungere Roma in treno (con navetta gratuita)...

Il grande show degli Internazionali BNL d'Italia sta per cominciare. E non c'è nemmeno bisogno di aspettare i tabelloni principali, le grandi stelle. Il sipario si apre già con le Pre-Qualificazioni e con le qualificazioni. Uno spettacolo lungo due settimane imperdibile per gli appassionati. I biglietti sono ancora in vendita e in più, chi viene da lontano, può sfruttare il servizio messo a disposizione da Trenitalia che dal 10 al 20 maggio garantisce condizioni agevolate per i possessori dei tagliandi degli IBI18. Chi ha acquistato un biglietto del torneo, infatti, potrà viaggiare su Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca, Intercity e Intercity Notte con il 30% di sconto grazie all'offerta "Speciale Eventi" dedicata agli appassionati di tennis. Inoltre presso la stazione di Roma Termini sarà a disposizione una navetta gratuita per giungere direttamente al Foro Italico e assistere allo spettacolo del grande tennis.

Sconti dal 10 al 21 maggio

L'offerta "Speciale Eventi" è acquistabile fino alle ore 24 del giorno precedente la partenza del treno, per viaggi di andata con destinazione Roma dal 10 al 20 maggio 2018 e per ritorni da Roma dal 12 al 21 maggio 2018 (da notare che sono esclusi i livelli di servizio Executive e Salottino Business, lo sconto può essere applicato anche sui viaggi di sola andata o solo ritorno per/da Roma).

Sarà possibile acquistare l'offerta tramite l'App di Trenitalia, presso le biglietterie e le agenzie di viaggio abilitate, oppure direttamente dal sito di Trenitalia selezionando per prima cosa il viaggio per Roma o il viaggio "Andata e ritorno" per Roma, poi selezionando "vedi altre offerte" e, nel



relativo menu a tendina della sezione "Offerta", scegliendo "Speciale Eventi". Qui basterà inserire il codice prenotazione "TENNIS18" nello spazio "Codice accordo" e selezionare "Conferma". Per il ritorno, basta effettuare la medesima procedura.

Per usufruire dell'offerta è necessario essere titolare di un biglietto degli Internazionali BNL d'Italia e ricordarsi di presentare a bordo treno il tagliando (il cambio prenotazione, il cambio biglietto e il rimborso non sono consen-

titi). Per poter usufruire del servizio navetta gratuito invece sarà sufficiente presentare il biglietto del treno Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca, Intercity e Intercity Notte e il biglietto o il voucher degli Internazionali BNL d'Italia (in formato cartaceo o ticketless o la prenotazione ticketless con ritiro presso il Foro Italico). Il servizio navetta è previsto dal 12 al 20 maggio 2018, la mattina da Roma Termini al Foro Italico e il pomeriggio dal Foro Italico a Roma Termini.

Classifiche Fit, pubblicati on-line gli aggiornamenti di aprile

Aprile, è tempo di promozioni. Sono stati pubblicati nella sezione "classifiche nazionali-comunicati" di www.federtennis.it gli elenchi riguardanti le promozioni per le classifiche federali di metà anno 2018. Anche quest'anno ci sono due promozioni intermedie e in questa prima variazione sono stati considerati i risultati dei primi mesi dell'anno (risultati dal 30 ottobre 2017 al primo aprile 2018). Vengono considerati esclusivamente i tornei interamente conclusi entro il 1° aprile. Le variazioni di classifica coinvolgono complessivamente 5.061 uomini e 1.784 donne dopo una verifica e ripubblicazione degli elenchi a seguito di un errore nell'impaginazione che aveva escluso alcuni giocatori dalle promozioni meritate.

Anche quest'anno le promozioni sono state riconosciute a chi ha maturato i punti per salire anche di un solo gradino, a eccezione dei giocatori appartenenti ai primi tre gruppi della seconda categoria, per i quali verrà effettuata la consueta armonizzazione alla fine dell'anno.



Scarica l'app
BNL TENNIS ACADEMY
e allena la tua passione:
perfeziona la tua tecnica con
i tutorial dei grandi maestri e
l'analisi dei colpi dei campioni.

**WE
ARE
TENNIS
NIS.COM**



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Da Roma a... Roma, si decide tutto al Foro

Il 30 aprile si è chiusa anche la fase regionale del Lazio e il 5 maggio al Foro Italico scatta la fase nazionale, quella che porta dritta ai tabelloni degli Internazionali BNL d'Italia. Gli ultimi qualificati da tutta Italia

Adesso gli Internazionali BNL d'Italia 2018 possono davvero prendere il via sui campi del Foro Italico. E lo faranno il 5 maggio, quando scatterà la fase nazionale delle Pre-Qualificazioni, un'onda lunga che è partita addirittura negli ultimi giorni del 2017 e che ora ha esaurito la sua corsa con l'Open BNL regionale del Lazio. Che ha promosso un doppio "speciale", padre e figlio Cobolli, e Jacopo Berrettini, fratello di Matteo che ha già ricevuto una wild card dalla Federazione per il main draw.

Anche Berrettini Jr al Foro

Jacopo Berrettini e Federica Di Sarra volano al Foro Italico. Da una parte il più piccolo dei fratelli Berrettini, di due anni più giovane del top 100 Matteo; dall'altro la tennista di Fondi, classe 1990, che lo scorso anno si è spinta sino alla finale delle Pre-qualificazioni degli Internazionali BNL d'Italia. Il torneo maschile, svoltosi al Veio Sporting Club, ha visto trionfare Jacopo Berrettini, classe 1998, in finale sul coetaneo Marco Miceli con il punteggio di 6-3 7-6. "Non è mai facile giocare contro un avversario che conosci bene - ha raccontato Berrettini - e con cui vi è anche uno stretto rapporto di amicizia. Marco mi ha agevolato nel primo set, sbagliando molto, mentre nel secondo parziale mi sono affidato al servizio. Il Foro Italico? Lo scorso anno l'emozione è stata incredibile e così sarà certamente anche in questo 2018". Anche Marco Miceli sarà presente alle 'Pre-quali'. Sorpresa 'romana' nel doppio maschile, che ha visto trionfare la coppia padre-figlio composta dall'ex professionista Stefano Cobolli, numero 236 Atp nel 2003, e da suo fi-



Qui sopra, la premiazione del singolare maschile al Veio di Roma: Jacopo Berrettini (a sinistra) e Marco Miceli; sotto, le finaliste femminili alla Ferratella: Burnett e Di Sarra



glio Flavio, sedici anni da compiere il 6 maggio. I 'Cobollis' hanno superato in finale per 12-10 al supertiebreak, con tanto di match point annullato,

la coppia Portaluri/Gennaro. Il torneo femminile si è svolto invece al circolo La Ferratella, dove a vincere è stata Federica Di Sarra grazie a un

periodico 6-4 inflitto a Nastassja Burnett (entrambe saranno comunque alla via al Foro Italico). "Vincere un torneo prima delle Pre-qualificazioni dà grande fiducia - spiega la Di Sarra -. Abito in provincia di Latina e giocare al Foro Italico per me è un'emozione unica. Non vedo l'ora di competere su quei meravigliosi campi". Nel doppio femminile a qualificarsi è stata la coppia formata da Marianna Natali e Monica Cappelletti.

Giacalone vince in casa

L'Open BNL siciliano si è giocato alla Tennis School Montakatira di Catania, dove nel tabellone maschile ha prevalso il mazarese del Ct Palermo Omar Giacalone. Bravo a sconfiggere per 6-0 6-0 il trapanese del Circolo del Tennis e della Vela Messina Gianluca Naso, con un passato da n.166 Atp. In campo femminile, invece affermazione della romana Sara Marchetti, che ha battuto la palermitana del Ct Palermo Federica Bilardo con un doppio 6-2.

Per quanto riguarda il doppio a staccare il pass per il Foro Italico è stato ancora Giacalone, in coppia con Antonio Campo del Tc2. Battuto in finale l'altro duo tutto siciliano formato da Alessandro Ingarao e Antonio Massara (6-4 6-4).

Gabba, Rondoni, Viola e Scala gli ultimi promossi

Sono quattro i giocatori che dall'Emilia Romagna hanno staccato il biglietto per le Pre-qualificazioni agli internazionali BNL d'Italia. Pietro Rondoni e Filippo Leonardi in campo maschile, Giulia Gabba e Giulia Carbonaro in quello femminile. È questo il verdetto emesso dai due tornei ospitati rispettivamente dal Ct Casalecchio e dal Club La Meridiana. Il titolo maschile è andato al piemontese che si è imposto per 4-6 6-3 6-0 su Filippo Leonardi. Al Club La Meridiana di Modena invece a trionfare è stata Giulia Gabba sulla giovane Giulia Carbonaro per 6-2 6-3.

È invece Matteo Viola a centrare la qualificazione dal Friuli Venezia Giulia. Il veneto l'ha spuntata contro la concorrenza di altri 113 iscritti imponendosi in finale, alla Tennis Academy di Moruzzo, in provincia di Udine, su Riccardo Ghedin con il punteggio di 6-1 6-2. In campo femminile il trofeo è andato alla bergamasca d'adozione Camilla



Qui sopra la coppia romana padre-figlio, Stefano e Flavio Cobolli, 41 e 16 anni; sotto, le premiazioni dell'Open regionale siciliano e, ancora più in basso, i premiati nella fase regionale dell'Emilia Romagna



Scala, che ha portato fino in fondo la sua testa di serie n.1 battendo in una finale molto tirata la 2.4 Federica Grazioso. 7-5 7-6 il risultato con-

clusivo. Adesso l'appuntamento per tutti è a Roma, dove dal 5 maggio scatterà la fase nazionale che porta ai tabelloni Atp e Wta.

Junior Next Gen Italia al giro di boa...

L'8ª edizione del circuito under 10, 12, 14 e 16 organizzato dalla Fit chiude la terza delle cinque tappe in calendario. Ecco come cambiano le classifiche delle 5 macroaree in attesa della tappa d'inizio giugno

DI FABIO BAGATELLA

Junior Next Gen Italia 2018 al giro di boa. Chiuso anche il terzo dei cinque appuntamenti previsti dal calendario del circuito giovanile organizzato dalla Fit. E le classifiche delle cinque macroaree cominciano a delinearsi.

Giardi vince in trasferta

Tappa in Alto Adige per la macroarea Nord Est al Tc Merano, con quasi 250 iscritti. Nell'under 10 il vincitore Francesco Dresseno consolida la leadership davanti al finalista Aleksandar Stokic che scavalca Carlo Paci, mentre la finalista Sophie Parente resta a distanza di Talita Giardi che a Perugia ha brillato per la quarta volta (compreso il successo in doppio della seconda tappa). Nell'under 12 il vincitore Jonas Masten si conferma primo, il finalista David Simoncelli toglie il secondo posto all'assente Alessandro Battiston, mentre nel femminile la finalista Sofia Carpi si inserisce nel trio di vertice, formato da Vittoria Toffano, Anita Picchi e Lavinia Luciano (tutte ferme ai box). Nell'under 14, assenti Gregorio De Gasper e Diletta Caprara, i vincitori Francesco Testori Tasfagabri Yosiof e Alessandra Versini hanno potuto allungare in vetta. Anche nell'under 16 primato consolidato per il quartofinalista Massimiliano Giunchi e per la vincitrice Caterina Odorizzi.

Canonico e Giammario ok

Appuntamento da quasi 450 iscritti in Lombardia per la macroarea Nord Ovest al Tennis Como. Nell'under 10 maschile è sempre più un duopolio: il leader è Noah Canonico, che timbra per la terza volta, il numero due è invece il finalista Edoardo Cecchetti; nel femminile, assenti le big, tutto inva-



I premiati nella tappa di Vasto (Abruzzo, macroarea Centro-Sud); sotto, le premiazioni a Perugia per la macroarea Centro-Nord



riato con Tyra Caterina Grant davanti ad Alessia Sbrana. Nell'under 12 si stabilizzano le prime posizioni: nel maschile sono occupate, nell'ordine, dal vincitore Lorenzo Comino, dal finalista Francesco Gatti e dal semifinalista William Mirarchi (k.o. contro Comino). Nel femminile invece prende il comando la finalista Gaia Maduzzi, che ha battuto Sarah Toscano in semifinale (ora seconda con distacco), mentre la vincitrice Sofia Aloja in semifinale aveva sconfitto Agnese Taverna, agganciandola così al terzo posto. Nell'under 14 maschile monopolio di Andrea Giammario che cala il poker (ha vinto anche il doppio nella seconda tappa). Anche nel femminile la vincitrice Vittoria Baccino distanzia la semifinalista Irene Verzin, mentre c'è un doppio cambio al vertice nell'under 16. Il maschile è guidato dal vincitore Andrea Librè, adesso davanti ad Andrea Bogni

(stoppato nei quarti proprio da Librè), mentre nel femminile la vincitrice Giulia Finocchiaro precede la finalista Ludovica Maniglia.

Miceli e Sebastiani in ascesa

250 i ragazzi riuniti, in Umbria, al Centro Tennis di Perugia per la macroarea Centro Nord. Nell'under 10 maschile guida sempre Gioele Cerelli davanti ad Alessandro Leggeri, nonostante i rispettivi k.o. negli ottavi e nei quarti; nel femminile la finalista Gaia Mais stacca Nicole Andrea Molaro, assente alla terza tappa, agganciata a sua volta da Sabrina Baranovschi e Sofia Bartolucci. Nell'under 12 Lorenzo Carboni e Noemi Basiletti conservano il primo posto pur non scendendo in campo nella terza tappa. Alle loro spalle il quartofinalista Massimo Pizzigoni e la semifinalista Irene Parigi. Nell'under 14 maschile comandano ancora gli assenti Nicolò

Dessi e Alberto Sanna, avvicinati però dal semifinalista Gianluca Carlini. Tra le ragazze, la finalista Viola Turini allunga su Irene Garbo mentre nell'under 16 il vincitore Roberto Miceli strappa il primo posto al semifinalista Andrea Cerri e la vincitrice Lucrezia Sebastiani raggiunge l'ex leader Angelica Porcedda (anche lei ferma ai box).

Mastri e Menna in evidenza

In Abruzzo, al Ct Vasto, per la macroarea Centro Sud erano in 250 al via. Nell'under 10 maschile solito duopolio: primo il vincitore Pietro Vernò, secondo il finalista Claudio Paolini; Carola Manfredonia (Sc Massafra) conserva invece la leadership rosa nonostante l'assenza e lo fa ai danni della semifinalista Elena Francese. Mantengono il primato senza scendere in campo anche il tandem Giulia Cupertino e Vittoria Paganetti oltre ad Alessandro Sciacca nell'under 12. Quest'ultimo però ora è tallonato da Diego Sabbatini e dal vincitore Andrea Rossi Principe. Nell'under 14 il vincitore Tommaso Mastri stacca Filippo Borocci, k.o. negli ottavi, mentre la finalista Giorgia Roselli toglie il comando a Silvia Soresina. Nell'under 16 il vincitore Alessandro Menna accorcia sul semifinalista Vittorio Fazio, mentre la vincitrice Daria Giansante tiene saldamente la testa.

Catapane e Forcisi avanti tutta

Resta in Calabria, al Ct Rocco Polimeni di Reggio, la macroarea Sud che nella terza tappa ha contato quasi 200 iscritti. Nell'under 10 il finalista Giuseppe Catapane scialza dal primo gradino Antonio Marigliano (assente), mentre la semifinalista Katia Piazza aggancia in vetta Ylenia Zocco, quartofinalista a Vasto. Nell'under 12 quattro ragazzi in vetta: Sebastiano Cocola (vincitore), Matteo Commisso (finalista), Luigi D'Alisa (fermo per la terza tappa) e Alessio Pergola (out nei quarti). Sul fronte rosa Francesca De Matteo (2000 Napoli) resta al comando pur senza scendere in campo. Assenti i leader dell'under 14, ecco risalire il quartofinalista Gaetano Camilleri e la vincitrice Sania Greco: il primo è ora a ridosso del leader Mattia Salvatore, l'altra scavalca l'assente Francesca De Rosa e tallona anche Miriana Galiotta. Molte assenze nell'under 16, con il finalista Alessio Arena bravo a togliere il primato ad Alessandro D'Anna. La vincitrice Martina Forcisi, infine, stacca tutte, con la finalista Silvia Paviglianiti al suo inseguimento.



La terza tappa della macroarea Nord-Ovest che si è svolta sui campi del Tennis Como

I risultati di tutte le finali

Macroarea Nord Est

Under 10: Francesco Dresseno (Tc Noventa Vicentina) b. Aleksandar Stokic (Ct Sovizzo) 6-1 6-1, Maria Sole Savoia (Ct Bardolino) b. Sophie Parente (Tc Martignacco) 2-6 6-4 7/2. **Under 12:** Jonas Masten (Tc Merano) b. David Simoncelli (Ct Rovereto) 6-1 6-1, Sveva Zerpelloni (Ct Scaligero Verona) b. Sofia Carpi (Tc Parma) 1-6 6-4 12/10. **Under 14:** Francesco Testori Tasfagabri Yosiof (T. Villafranca di Verona) b. Maximilian Figl (Tc Rungg) 5-7 7-6 10/2, Alessandra Versini (Ct Arco) b. Lena Untertrifaller (Tc Rungg) 6-2 6-3. **Under 16:** Nicolò Toffanin (Tc Rungg) b. Simon Ebner (Tc Bolzano) 6-2 6-1, Caterina Odorizzi (Gs Argentario Trento) b. Timossena Milenkovic (Ct Trento) 6-4 4-6 10/8.

Macroarea Nord Ovest

Under 10: Noah Canonico (Tc Aosta) b. Edoardo Cecchetti (Tc Milano Bonacossa) 6-4 6-4, Carla Giambelli (Molinetto Cernusco sul Naviglio) b. Sabrina Baranovschi (Garden Cecina) 7-5 6-1. **Under 12:** Lorenzo Comino (Mondovì Sc) b. Francesco Maria Gatti (Quanta Club Milano) 6-7 6-2 13/11, Sofia Aloja (Junior Milano) b. Gaia Maduzzi (Action T. Arona) 7-6 6-2. **Under 14:** Andrea Giammario (Tc Milano Bonacossa) b. Matteo Ceradelli (Vavassori Palazzolo sull'Oglio) 6-3 6-1, Vittoria Baccino (T. & Squash Vado) b. Samira De Stefano (St Varese) 6-2 6-2. **Under 16:** Andrea Librè (Nord T. Torino) b. Carlo Venturini (Junior Milano) 7-6 6-3, Giulia Finocchiaro (Tc Crema) b. Ludovica Maniglia (Tc Milano Bonacossa) 7-6 6-3.

Macroarea Centro Nord

Under 10: Raffaele Ciurnelli (Giotto Arezzo) b. Lorenzo De Vizia (Tc Figline Valdarno) 6-1 6-3, Talita Giardi (Cast San Marino) b. Gaia Mais (Md Roma) 2-6 6-4 7/4. **Under 12:** Edoardo Betti (Junior Perugia) b. Diego Sabbatini (Ct Fano) 6-2 7-5, Matilde Ercoli (Palocco Roma) b. Sara Pacetti (Md Roma) 6-0 6-2. **Under 14:** Pietro Augusto Lavoratori (Centro T. Perugia) b. Massimo Giunta (Eur Sc Roma) 6-3 6-2, Lavinia Mancini (Junior Arezzo) b. Viola Turini (Tc Prato) 6-0 6-0. **Under 16:** Roberto Miceli (Palocco Roma) b. Lorenzo D'Annibale (Vianello Roma) 6-3 4-6 11/9, Lucrezia Sebastiani (T. Training Foligno) b. Marianna Pipitone (Junior Perugia) 7-5 6-3.

Macroarea Centro Sud

Under 10: Pietro Vernò (Ct Barletta) b. Claudio Paolini (Le Sequoie L'Aquila) 5-7 6-0 7/4, Fabiola Marino (Eur Sc Roma) b. Aurora Gibellieri (Maggioni San Benedetto del Tronto) 6-0 6-1. **Under 12:** Andrea Rossi Principe (Ct Lanciano) b. Antonio Lombardi (Atheneo Napoli) 6-4 6-2, Isabella Oroni (Aureliano Civitavecchia) b. Flavia Monteverde (La Signoretta Genazzano) 6-3 6-2. **Under 14:** Tommaso Mastri (Sc Moie) b. Antonio Vernò (Ct Barletta) 6-1 6-4, Rosanna De Angelis (Ct Gaeta) b. Giorgia Roselli (Ct Pescara) 6-2 6-1. **Under 16:** Alessandro Menna (Ct Lanciano) b. Stefano Papagno (Out Line Lecce) 7-5 6-3, Daria Giansante (Royal Team Lcb Montesilvano) b. Giulia Marianna Vietta (Ct Barletta) 6-3 5-2 rit.

Macroarea Sud

Under 10: Federico Gargano (Ct e Vela Messina) b. Giuseppe Catapane (Sc Briano) 2-6 6-1 7-5, Alessandra Fiorillo (Ct Palermo) b. Marta Maddiona (Match Ball Siracusa) 6-1 6-1. **Under 12:** Sebastiano Cocola (Tc Siracusa) b. Matteo Commisso (Accademia Reggio Calabria) 7-5 6-3, Chiara Davi (Tc Palermo 2) b. Teresa Cambria (Ct e Vela Messina) 7-5 2-6 10/6. **Under 14:** Andrea Zannini (Match Ball Mascalucia) b. Steve Piernicola Stracquadini (Ct Mediterraneo San Gregorio di Catania) 6-3 7-6, Sania Greco (Tc Diamante) b. Sara Susanna Lupo (Tc Palermo 3) 6-3 6-2. **Under 16:** Vincenzo Doldo (Ct Polimeni Reggio Calabria) b. Alessio Arena (Match Ball Mascalucia) 7-5 6-1, Martina Forcisi (Match Ball Mascalucia) b. Silvia Paviglianiti (Ct Polimeni Reggio Calabria) 7-5 6-4.

Over, Alassio è d'Oro

L'Hanbury va verso il mezzo secolo dell'evento di Grado 1 Itf: giocata l'edizione n.49 dei Campionati Internazionali d'Italia con circa 400 veterani di cui una trentina fra over 80 e 85. Molti i big in campo

DI FABIO BAGATELLA

Tra gli storici tornei internazionali che si disputano in Italia c'è anche l'appuntamento che l'Hanbury Alassio, sul Ponente ligure, dedica ai veterani da quasi mezzo secolo. Il club savonese nato nel 1923 ha ospitato l'edizione numero 49 dei Campionati Internazionali d'Italia, torneo ITF Seniors (grado 1, terra) e tappa del 41° circuito Grand Prix Over 2018.

In Liguria sono sbarcati circa 400 veterani, dai 35 agli 85 anni e oltre, provenienti da una trentina di nazioni e da quattro continenti. Sempre più numerosi i big presenti, fra cui diversi n.1 mondiali come Marco Filippeschi (over 50), che ha dominato la sua categoria superando in finale Gabriele Vedani. Il pokerissimo azzurro maschile è stato completato da un autorevole Angelo Tanganelli (over 55), da Vittorio Costella (over 65) e dagli intramontabili Giorgio Roehrlich (over 75) e Giovanni Argentini (over 80): il primo ha regolato i compagni di battaglie Giuseppe Losego e Vittorio Monaco, il secondo ha trionfato lasciando 8 giochi in 4 match. In campo femminile bis italiano con Valentina Padula (ladies 45) su Cristina Minetto e Pinuccia Sacchi Caridi (ladies 70); finali per Elena Scola (ladies 50) e per Ilde Lalli (ladies 55), quest'ultima k.o. contro la britannica Christine French, n.2 al mondo. Poker anche nei doppi (15 tabelloni in totale), dove in gara c'era anche l'ex Top 30 Atp svedese Jan Gunnarsson, oggi over 55. Soddisfatto John Skordis, vice presidente dell'Hanbury e direttore del torneo: "Abbiamo sempre molti iscritti, ma quest'anno sono rimasto sinceramente sorpreso dal significativo numero di over 80 e 85 (29, ndr). E si portano anche i tifosi...". Il tennis non ha età.



Over 75, da sinistra il finalista Vittorio Monaco e il vincitore Giorgio Roehrlich



Over 55: il vincitore Marco Filippeschi (sinistra) e il finalista Vedani



Over 80: il vincitore Giovanni Argentini (destra) e il finalista francese Clottes



Ladies 55: la finalista Ilde Lalli (destra) e la vincitrice inglese French

Dai '35' agli '85': le finali di singolare

- Over 35:** Roberto Lopez Sanchez (Esp) b. Sebastian Metzger 6-1 6-4.
- Over 40:** Kasper Warming (Den) b. Hector Del Barco Gine (Esp) 6-1 6-1.
- Over 45:** Jiri Prutyszyn (Cze) b. Michael Austen (Ger) 3-0 rit.
- Over 50:** Marco Filippeschi b. Gabriele Vedani 6-1 6-2.
- Over 55:** Viljo Francis Angelo Tanganelli b. Edgar Giffenig (Mex) 6-0 6-3.
- Over 60:** Michael Maldoner (Aut) b. Frits Raijmakers (Ned) 6-1 6-4.
- Over 65:** Vittorio Costella b. Andrew Rae (Aus) 6-2 2-0 rit.
- Over 70:** Jorge Camina Borda (Esp) b. Renè Bortolani (Sui) 6-0 6-0.
- Over 75:** Enio Giorgio Roehrlich b. Vittorio Monaco 6-3 6-2.
- Over 80:** Giovanni Argentini b. Yves Clottes (Fra) 6-1 6-2.
- Over 85:** Giulio Ferrari (Sui) b. Arnaud Hastoy (Sui) 6-2 6-2.
- Ladies 40:** Rosa Maria Andres Rodriguez (Esp) b. Stefanie Kolar (Ger) 6-2 6-2.
- Ladies 45:** Valentina Padula b. Cristina Minetto 6-0 6-0.
- Ladies 50:** Petra Dobusch (Ger) b. Elena Scola 6-2 6-2.
- Ladies 55:** Christine French (Gbr) b. Ilde Lalli 7-5 6-2.
- Ladies 60:** Gundula Wieland (Ger) b. Encarnacion Gomis Ruiz (Esp) 6-4 6-2.
- Ladies 65:** Reinhilde Adams (Ger) b. Annick Bascou (Fra) 7-5 6-2.
- Ladies 70:** Pinuccia Sacchi Caridi b. Renate Lutter (Aut) rit.
- Ladies 75:** Michele Bichon (Fra) b. Monika Ullerich (Ger) 7-6 6-4.

C'è un Nadal anche tra gli amatori d'Italia

Arriva la tappa del calendario unico amatoriale di Madrid che, dopo Monte-Carlo, sancisce l'esplosione della stagione sulla terra battuta prima dell'impegno di Roma. Continuano a cadere i record di partecipanti

DI MARCELLO SPORTELLI

Mentre il Rosso del circuito Atp ci ha restituito un Rafa Nadal "signore assoluto" che si appresta a giocare da favorito i due Masters 1000 di Madrid e Roma, il rosso del circuito Fit-Tpra ci sta regalando record su record di partecipanti e un divertimento senza eguali su tutto lo Stivale. Dopo il Grand Prix di Monte-Carlo che, accarezzando quota 2.000 partecipanti ha più che raddoppiato le partecipazioni rispetto all'edizione 2017, il circuito si ritrova al rush finale per le iscrizioni che portano al Grand Prix di Madrid.

Ad una settimana dall'evento sono 41 le province che hanno richiesto una tappa e gli iscritti superano già le 1.000 unità. Vediamo ora, leggendo le diverse classifiche, chi sono i fighter che sicuramente saranno ai nastri di partenza per contendersi i 2.000 punti messi in palio dalle diverse tappe del torneo "madrileno", non solo con il desiderio di divertirsi il più possibile, ma con l'ambizione di sentirsi, almeno per un giorno, un piccolo "Signore Assoluto" del rosso, proprio come Rafael Nadal.

I fighter al via

Ma vediamo chi sono i pretendenti, non prima di aver ricordato una premessa importantissima. I tornei Grand Prix hanno carattere di esclusività provinciale, per cui i primi 8 delle rispettive classifiche nazionali possono certamente avere l'ambizione di alzare al cielo il trofeo. Nella categoria Open Maschile, in rigoroso ordine di classifica AWT, a Palermo a scalpitarci c'è Fabio Filippazzo, proprio come fanno Antimo Pragliola a Napoli e Vincenzo Albanesi a Roma.

Piergiorgio Lugasi nutre le stesse ambizioni a Bologna, così come Michele Sordillo, Luigi Croci, Marco De Angelis e Paolo Tescione nel resto dello Stivale.

Nella categoria Open Femminile invece sono Anna Maria De Bortoli, Maria Pia Iovino (Milano), Giuseppa Monaco (Trapani) e Claudia Pagani (Bergamo) a partire con l'entusiasmo dei favoriti verso il trofeo di Madrid. Allo stesso modo, nella categoria Limit 65 maschile Annibale Chiriaco, Gianpaolo Peretti, Pietro Visalli e Massimo Roca, tutti suddivisi tra Campania e Sicilia, cercheranno di aggiudicarsi la loro categoria nelle rispettive province.

Così tra i Limit 45 Maschile la contesa ai vertici continua a essere una lotta tra giocatori che battono bandiera del Sud: Lucio Oieni da Palermo, Massimo Zaino da Roma, Alfredo Ferraiolo da Caserta, Giuseppe Di Marzo da Napoli e tutti gli altri a ruota.

Ora non resta che invitare tutti gli amatori d'Italia, con classifica minore o uguale a 4.4 (che negli ultimi 10 anni non hanno mai superato la classifica 4.3) oltre a coloro che hanno classifica uguale o inferiore a 4.2 per i tornei di doppio e All Star, a iscriversi alla tappa di Madrid. E cominciare così una fantastica avventura nell'universo del tennis Fit-Tpra.

Un campo? 7.000 chiodi e 50 quintali di terra

Finita l'ora di gioco abbiamo i calzini sporchi di rosso: in Italia (e in Europa) ancora spopolano i campi in terra battuta. Ma quanto lavoro c'è dietro? Prima di imprecare contro un cattivo rimbalzo è giusto saperlo

DI MAURO SIMONCINI
FOTO GETTY IMAGES

Quasi tutti sanno che la nostra terra, quella rossa, arriva dal **mattoncino**, macinato. Ma come si costruisce un campo e quanto sia complessa la sua realizzazione e manutenzione non è competenza ovvia. Entrando nel pieno della stagione merita fare un bel ripasso, giusto per aver piena coscienza del suolo su cui amiamo poggiare i nostri piedi di tennisti.

Per prima cosa, quando si intende realizzare un campo da tennis in terra battuta è fondamentale una consulenza competente nella scelta della zona e del terreno, perché, per esempio, luoghi vicino a flussi d'acqua, dai fiumi ai canali, non sono proprio indicati, comportando rischi di smottamento. Inoltre nelle



zone con alte percentuali di umidità bisognerebbe pensare di sopraelevare il campo, per favorire il deflusso della pioggia.

La buca - Dopodiché si dovrebbe anzitutto scavare almeno sino a **40-50 centimetri** di profondità. Va costruita una sorta di **muretto** di recinzione, perimetrale, in calcestruzzo (armato) che deve poggiare su una adeguata base di calcestruzzo magro; sarà la base della rete di recinzione in metallo. Nel suddetto muretto è opportuno piazzare delle asole a intervalli regolari e, sempre per il deflusso della pioggia, collocare dei pozzetti di scolo ai quattro angoli e ai due lati in corrispondenza della rete. Stesso motivo, l'acqua piovana, per cui dovrebbe essere prevista una pendenza dello 0,5% in discesa verso l'esterno.

A proposito di rete, i sostegni della





stessa vanno messi a **91,5 cm** oltre le righe laterali (del doppio) e i paletti devono alzarsi **1 metro e 6 centimetri** dal terreno.

Sul fondo andrà **ghiaia - pietrisco** (indicativamente in unità dal diametro di 40-70 mm) almeno per **20-30 cm** di profondità. Al di sopra, per **5 cm** di altezza circa, il pietrisco sarà spezzato e di diametro tra i **3 e 15 mm**. Dopo una rullatura con compressore da 10 o 15 quintali sarà stato creato il "fondo".

Sottomanto - A questo punto si comincia con i prodotti e i materiali diciamo più specifici dei campi da tennis: dapprima, per uno strato spesso **4 cm**, va collocato il **macinato drenante** che va bagnato e rullato a più riprese. È fondamentale per il campo, perché dovrebbe garantire un buon drenaggio dell'acqua che lascia agli strati superiori per effetto dell'evaporazione. Ne servono **50 kg al metro quadrato**.

Per altri 4 cm è il turno del **sottomanto**, che va "tirato" prima da asciutto poi bagnato abbondantemente e in modo uniforme, così da permettere all'acqua di raggiungere gli strati sottostanti. Buona parte del successo di certi campi grazie alla cura di mani esperti e imprese competenti comincia proprio da questi momenti. Con un rullo più leggero (5 quintali) si passa la superficie ancora umida, tre o quattro volte. Ne occorrono anche in questo caso circa 50 kg a metro quadrato di campo.



Manto - Sopra il sottomanto c'è il **manto**, da spargere uniformemente e ripassare più volte con gli stracci (o stuoie) che dir si voglia. In zone ventilate, vicine al mare o particolarmente esposte c'è la possibilità di pensare al manto anti-vento, del medesimo colore e composizione del manto classico ma con granulometria più spessa in modo da restare più a lungo sul campo. Poco più di due chilogrammi al metro quadrato (15 quintali in tutto).

Righe e chiodi - Solo a questo punto si possono collocare le **righe** che delimitano il campo. E lì c'è da lavorare parecchio... Perché? Perché

sono **150** i metri totali delle righe su un campo (comprese quelle del doppio). Per la precisione 146,24 metri. E per fissarli servono tra i 7.000 e gli 8.000 chiodi, piantati uno per uno. Vi sembra una cifra folle? Fate due conti: 150 metri di linea bianca con un chiodo ogni 5 cm, significa un totale di 3.000. Numero da raddoppiare perché la trafilatura va ripetuta su entrambi i lati della riga, quello più interno e quello più esterno. E ci vanno aggiunti poi i rinforzi nei punti di incrocio delle righe. Un lavoretto niente male. Pensateci quando sbuffate perché vi tocca passare lo straccio alla fine dell'ora...

La domanda - Se un giocatore bestemmia in campo, viene immediatamente squalificato?

La risposta

Per rispondere alla domanda di Maurizio nel dettaglio, poniamo un caso specifico. Gianluca sta giocando una partita di singolare contro Alfredo. Alla fine del gioco, perso malamente da Gianluca, quando il punteggio è di 5-3 per Alfredo nel primo set, Gianluca grida forte una bestemmia. Può il giocatore essere direttamente squalificato?

Dal momento in cui un giocatore entra in campo, costui può essere soggetto all'applicazione del "codice di condotta", il quale è il principale strumento che un arbitro (o un giudice arbitro nelle partite senza arbitro) ha per controllare ed eventualmente sanzionare determinati comportamenti assunti dal giocatore.

Per la prima violazione commessa, la sanzione è rappresentata anche qui da un "avvertimento"; la seconda violazione implicherà la "perdita del punto", alla terza violazione la sanzione comminata sarà la "perdita del gioco". Dalla quarta violazione in poi, la sanzione è rappresentata o da un'ulteriore "perdita del gioco" o dalla "perdita dell'incontro", ma questa valutazione spetterà al giudice arbitro.

I casi di violazione del "codice di condotta" sono abbastanza tipizzati e specificamente identificati. Si va dal classico "abuso di palla" all'"abuso di racchetta", l'"oscenità udibile", l'"oscenità visibile", l'"abuso verbale", l'"abuso fisico", la "condotta antisportiva", e così via.

Ci sembra importante segnalare che non per forza tutte le violazioni del codice di condotta meritano l'applicazione della relativa sanzione: in pratica non esiste un automatismo. Nel prendere la decisione di sanzionare



un giocatore, va valutato il perché venga commessa quella azione, la gravità dell'azione commessa, il modo in cui essa venga commessa e soprattutto l'effetto che l'azione causa. Tornando al nostro caso, avremo che Gianluca commette una violazione del codice di condotta avendo gridato una bestemmia.

Essa però, difficilmente potrà essere causa di una squalifica diretta comminata dal giudice arbitro: dovranno

essere valutate una serie di cose. Per esempio, se essa costituisse la prima violazione sarebbe un po' troppo la squalifica, seppure figlia di una azione non "gradita" a tutti.

Al contrario, se fosse l'ennesima violazione (per esempio il giocatore abbia subito già un avvertimento, un punto di penalizzazione e magari anche un gioco di penalizzazione), allora il giudice arbitro potrebbe valutare di comminare la massima sanzione.

Inviare via mail le vostre domande per l'esperto

I nostri esperti sono pronti a rispondere alle vostre domande sui più vari argomenti riguardanti i vari aspetti del tennis. Come? Semplicissimo: scriveteci una email al seguente indirizzo di posta elettronica supertennismagazine@federtennis.it con i vostri quesiti, le vostre curiosità, non più solo e soltanto di natura regolamentare. Sottoporremo i vostri messaggi ai nostri esperti, settore per settore, e vi risponderemo sulle pagine di questa rubrica settimana dopo settimana. Questa volta rispondiamo alla domanda di **Maurizio**, Ct Grosseto

SU **SUPERTENNIS** È SEMPRE L'ORA DEL GRANDE TENNIS!



Solo con **SUPERTENNIS TV** hai un canale interamente dedicato al tennis visibile **24 ore su 24**, con **50 tornei live all'anno**, Internazionali BNL d'Italia, Davis Cup by BNP Paribas, Fed Cup by BNP Paribas, news, approfondimenti, interviste. E il piacere infinito di uno sport unico al mondo.



canale
64
in tutta Italia



canale
224



canale
30

SUPERTENNIS

In streaming su www.supertennis.tv

SINGAPORE

WUHAN

PECHINO

TOKYO